

Codice scheda: ASC A4490516 (Microscheda: 3872B5/8)

Luogo e data: TORINO - 29/10/1886

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È copia della circolare mensile agli Ispettori, cui aggiunge nota aut. di varie comunicazioni.

\*\*\*

Torino, 29 ottobre 1886

Carissimo Monsignor Cagliero

È tempo che riprendiamo le nostre mensuali corrispondenze. Parmi un anno che più non ti ho scritto, e non sono passati che tre mesi. In questo tempo però quante cose avvennero! Si è fatta l'elezione del Capitolo Superiore, si tenne il Capitolo Generale, si fecero tanti corsi di spirituali esercizi; in questo tempo abbiamo riveduto con tanto piacere il nostro caro confratello Don Lasagna che in pubblico ed in privato raccontò tante belle e brutte cose di codeste regioni, scosse i cuori e le borse dei cooperatori salesiani, raccolse una numerosa recluta di aiutanti di campo e si dispone a partire verso i primi di dicembre.

Dell'esito della elezione e delle deliberazioni del Capitolo Generale sarete a suo tempo informati da chi di ragione; io solo ti dirò che grazie a Dio gli esercizi spirituali furono ricchi di buona messe che speriamo sarà a suo tempo di valido aiuto alla nostra umile e pia Società Salesiana.

Ora venendo a noi favorisci farci sapere:

1°. Quante messe sonosi celebrate in codesta Ispettorìa a conto dell'Oratorio dopo l'ultima consegna che ce ne hai fatto;

2°. Quante ce ne consegnate da far celebrare qui all'Oratorio;

3°. Se non hai ancora spedito i voti dei secondi esami quadrimestrali di teologia, favorisci spedirli tosto a Don Cerruti.

4°. Voi vi avvicinate al termine del vostro anno scolastico, ed io non avendo forse più occasione di farti arrivare una lettera ti raccomando di esortare i tuoi direttori a provvedere ai nostri allievi gli avvisi per le vacanze e quel certo biglietto su cui far notare dai parroci la buona

condotta tenuta durante le medesime.

5°. Due perdite ha sofferto in queste vacanze la nostra Società; una nel caro Don Giovanni Battista Nespoli morto sul principio di Settembre, e l'altra nel Diacono Don Bartolomeo Giachino avvenuta tra il venticinque e ventisei corrente. Pregate per essi.

Intanto anche da parte del caro Don Bosco e degli altri Superiori auguro buone feste della Immacolata e di Natale e buon principio delle vacanze con tutte le celesti benedizioni, di cui abbisognate, a te, a tutti codesti cari confratelli e a tutti i nostri allievi, mentre con fraterno affetto ti saluto fiducioso di ritrovarvi altra volta attorno alla culla di Gesù bambino a ricevere le sue carezze e fargli le vostre.

Credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Qui si aspetta da un giorno all'altro di vedere arrivare qualche tua cambiale da pagare, ma finora non arrivò niente dopo quella tale spedita a Don Durando. Comprendo però che voi aspetterete a dividere con Don Lasagna le sue collette. Io volevo già spedirti una cambiale di qui, ma Don Lasagna ci fece conoscere che è molto più utile a voi lo spedircela voi stessi di costì e però siamo stati in aspettativa.

2. Come va che Don Daniele non ci scrisse più niente? Digli che ci mandi notizie della sua missione o della sua parrocchia, che ci fanno molto piacere.

3. E Don Fagnano quando partirà per la sua missione? In confidenza: Don Bosco è alquanto impensierito per molti debiti che va facendo dovunque si fermi; ed anche per gli acquisti tutti fatti in testa sua e si raccomanda a te di provvedere a che non avvenga nessun inconveniente, facendogli vendere i suoi stabili ad una delle nostre solite società ed anche facendogli fare testamento, se non l'ha ancora fatto, in favore di qualche confratello. Mi farai poi molto piacere se ci manderà qui copia di tale suo testamento.

4. E Don Savio è ripartito per la sua missione? Che aria da fiero missionario ha messo! Salutalo caramente per noi tutti e per suo fratello e sua madre.

# ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera la lettera franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Carissimo Monsignor Cagliero

Alli 29 Ottobre 1886

E tempo che riprendiamo le nostre mensuali corrispondenze. Parmi un anno che più non ti ho scritto, e non sono passati che tre mesi. In questo tempo però quante cose avremmo! Si è fatta l'elezione <sup>del Capitolo Superiore, si tiene</sup> del Capitolo Generale, si fecero tanti corsi di spirituali esercizi; in questo tempo abbiamo riv-eduto con tanto piacere il nostro caro Confratello D. Lasagna che in pubblico ed in privato raccontò tante belle <sup>e belle</sup> cose di codeste regioni, scorse i cuori e le borse dei Cooperatori Valesiani, raccolse una numerosa recluta di aiutanti di campo e si dispone a partire verso i primi di Dicembre. Dell'esito della elezione e delle deliberazioni del Capitolo Generale sarete a suo tempo informati da chi di ragione; io solo ti dirò che grazie a Dio gli esercizi spirituali furono ricchi di buona messe che speriamo sarà a suo tempo di valido aiuto alla

nostra umile e pia Società Valesiana. Ora venendo a noi favorisci farci sapere:

- 1.° Quante messe sono celebrate in codesta Spretoria a conto dell'Oratorio dopo l'ultima consegna che ce ne hai fatto;
- 2.° Quante ce ne consegnate da far celebrare qui all'Oratorio;
- 3.° Se non hai ancor spedito i voti dei secondi esami quadrimestrali di teologia, favorisci spedirli tosto a D. Ceruti?
- 4.° Voi vi avvicinate al termine del vostro anno scolastico, ed io non avendo forse più occasione di farti arrivare una lettera ti raccomando di esortare i tuoi Direttori a provvedere ai nostri allievi gli avvisi per le vacanze e quel certo biglietto su cui far notare dai parroci la buona condotta tenuta durante le vacanze.
- 5.° Due perdite ha sofferto in queste vacanze la nostra

Società; una nel caro D. Giov. Battista Nespoli morto sul principio di Settembre, e l'altra nel Diacono D. Bartolomeo Giachino avvenuta tra il 25 e 26 corrente. Pregate per essi.

Intanto anche da parte del caro D. Bosco e degli altri Superiori auguro buone feste dell'Immacolata e di Natale e buon principio delle vacanze con tutte le celesti benedizioni, di cui abbisognate, a te, a tutti codesti cari Confratelli e a tutti i nostri allievi, mentre con fraterno affetto ti saluto fiducioso di ritrovarti altra volta attorno alla culla di Gesù Bambino a ricevere le sue carezze e fargli le vostre.

Credemi sempre

Uo Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Ps. Qui si aspetta da un giorno all'altro di vedere

7872 137

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A 4490516

arrivar qualche tua cambiale da pagare, ma finora non arrivò niente dopo quella tale spedita a D. Durando, comprendo però che voi aspetterete a dividere con D. Lasagna le sue collette. Io volevo già spedir una cambiale di qui, ma D. Lasagna ci fece conoscere che è molto più utile a voi lo spedirle voi stessi di costi e però siamo stati in aspettativa.

2. Come va che D. Daniele non ci scrive più niente? Digli che ci mandi notizie delle sue missioni e della sua parrocchia, che ci fanno molto piacere.

3. E D. Fagnano quando partirà per la sua missione? In confidenza: D. Bosco è alquanto impensierito per molti debiti che va facendo dovunque si fermi, ed anche per gli acquisti tutti fatti in testa sua e si raccomanda a te di provvedere a che non avvenga nessun inconveniente, facendogli vendere i suoi stabili ad una delle nostre solite società ed anche facendogli fare testamento, se non l'ha ancora fatto, in favore di qualche confratello. Mi farai poi molto piacere se ci manderai qui copia di tale suo testamento.

4. E D. Sario è ripartito per la sua missione? Che aria da fiero Missionario ha messo! Salutate caramente per noi tutti e per suo fratello e sua madre.

7872 138